

Rotary e Unife insieme per il crowdfunding per la ricerca

A Palazzo Roverella il prorettore Deidda Gagliardo e i team di ricerca raccontano il progetto

Una nuova e affascinante sfida dell'Università di Ferrara è stata protagonista della serata di mercoledì 20 novembre organizzata congiuntamente dai Club di Ferrara del Rotary nel salone d'onore di Palazzo Roverella.

Il Rotary ha ospitato il prorettore di Unife, prof. Enrico Deidda

Gagliardo, per presentare il crowdfunding per la ricerca, iniziativa di promozione e raccolta fondi a favore di ricerche di frontiera interne a Unife, che vede l'ateneo estense in una condizione pionieristica rispetto al contesto universitario italiano, visto che a oggi solo Pavia e Ca' Foscari possono vantare una attività analoga.



Il prof. Deidda Gagliardo, dopo aver fornito dati particolarmente lusinghieri per Unife, giunta a quasi 9.000 matricole e 24.000 studenti iscritti, ha spiegato a tutti i presenti rotariani il significato profondo del crowdfunding per la ricerca: “Non si tratta unicamente di richiedere il sostegno economico ‘della comunità’ per finanziare idee e progetti. Il crowdfunding è per noi prima di tutto una forma di valorizzazione dei nostri giovani talenti, e uno strumento per creare una vera condivisione. Per le campagne di crowdfunding abbiamo scelto progetti che avessero un riconosciuto valore sociale, su tematiche di interesse collettivo”.

Quindi sono stati i progettisti a proporre una descrizione sintetica ma efficace delle rispettive ricerche. Francesca Salvatori, anima del laboratorio di Biochimica, Immunologia e Microbiologia, ha descritto l'atassia spinocerebellare, terribile malattia genetica neurodegenerativa per la quale si sta studiando una cura basata sul gene-editing.

Donato Vincenzi del laboratorio Terra&Acqua Tech ha spiegato come anche nell'acqua potabile siano presenti inquinanti emergenti, che il suo team sta cercando di disgregare con metodi ecologicamente sostenibili, ovvero utilizzando l'energia solare, per garantire acqua completamente decontaminata. Infine il giovanissimo architetto Valentina Frighi ha parlato di efficientamento energetico e tutela del patrimonio, grazie allo sviluppo di un configuratore per testare e certificare le prestazioni di materiali e componenti dell'involucro edilizio.

Al termine della serata, i Rotary Club di Ferrara e Ferrara Est hanno voluto sostenere concretamente i progetti di crowdfunding Unife, attraverso una donazione alla campagna contro l'atassia oggi online, e una promessa di donazione per le altre campagne che partiranno nelle prossime settimane. Proprio grazie alla donazione, avvenuta in diretta, il progetto sull'Atassia Spinocerebellare di tipo II ha potuto raggiungere il primo obiettivo di finanziamento.